

IL RETTORE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, recante "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica", e in particolare gli articoli da 83 a 86 in materia di dipartimenti universitari, loro attribuzioni e loro autonomia;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, in materia di "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", e in particolare l'articolo 6, contenente la disciplina dell'autonomia delle istituzioni universitarie;

Vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'articolo 2 comma 2, contenente vincoli e criteri direttivi per l'adeguamento dell'articolazione organizzativa interna degli atenei, tra i quali:

- a) la semplificazione della medesima mediante la contestuale attribuzione al dipartimento delle funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie;
- b) la riorganizzazione dei dipartimenti in modo che a ciascuno di essi afferisca un numero di professori e di ricercatori non inferiore a trentacinque, afferenti a settori scientifico-disciplinari omogenei;

Visto il d.lgs. 27 gennaio 2012 n. 18, recante "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5 comma 1 lettera b) e 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n. 240", e in particolare l'articolo 11, che ha apportato modificazioni all'articolo 86 del citato D.P.R. n. 382/1980 in materia di autonomia gestionale dei dipartimenti universitari;

Visto il nuovo Statuto di autonomia dell'Università, emanato con D.R. n. 210 del 29 marzo 2012, ai sensi della legge n. 240/2010 sopra citata, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2012 e in vigore dal 29 aprile 2012;

Visto il Regolamento generale di organizzazione, emanato con D.R. n. 466 del 1 aprile 2006 e successive modificazioni e integrazioni, per quanto attiene alle disposizioni non incompatibili con le norme del nuovo Statuto;

Visto il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 579 del 17 luglio 1997 e successive modificazioni e integrazioni, per quanto attiene alle disposizioni non incompatibili con le norme del nuovo Statuto;

Visto il D.R. n. 763 del 28 ottobre 2011, contenente la ricognizione delle afferenze dei professori e dei ricercatori dell'Università alle classi di laurea presenti nelle strutture didattiche del precedente ordinamento;

IL REPRORÉ

gus m

Visto il D.R. n. 749 del 19 ottobre 2011, contenente l'inquadramento del personale docente e ricercatore dell'Università nei settori concorsuali di cui al D.M. n. 336 del 29 luglio 2011;

Visto il Titolo III Capo I dello Statuto ("Dipartimenti") e, in particolare, le seguenti disposizioni:

- l'articolo 25, che individua i dipartimenti quale struttura fondamentale in cui si articola l'Università per svolgere i propri compiti nell'ambito della ricerca scientifica e della didattica, disciplinandone nel dettaglio le funzioni;
- l'articolo 26, che detta norme in materia di costituzione dei dipartimenti, prevedendo che la richiesta di costituzione di un dipartimento è formulata sulla base di un organico progetto scientifico e didattico, sottoscritto da almeno trentacinque professori e ricercatori, che indica gli ambiti disciplinari di prevalente interesse, i corsi di studio, le risorse necessarie, i dipartimenti di provenienza dei proponenti, i dipartimenti eventualmente assorbiti o disattivati e la dotazione organica del personale tecnico-amministrativo;
- l'articolo 33 commi 2, 3 e 4, a norma del quale a ciascun dipartimento è associata una struttura amministrativa che ne supporta la gestione e le attività; sono assegnate una o più strutture bibliotecarie, che possono essere organizzate anche in forma interdipartimentale; sono resi disponibili spazi adeguati;
- gli articoli 34 e 36, in materia, rispettivamente, di raccordo tra dipartimenti e settori scientifico-disciplinari e tra dipartimenti e classi dei corsi di studio;

Viste altresì, in particolar modo, le seguenti disposizioni transitorie e finali dello Statuto:

- disposizione transitoria e finale § 2, secondo cui i progetti di costituzione dei nuovi dipartimenti devono essere presentati entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore dello Statuto e approvati dal Consiglio di amministrazione, in conformità alla procedura di cui alla successiva disposizione § 3, entro i successivi trenta giorni;
- disposizione transitoria e finale § 3, a norma della quale in fase di prima applicazione dello Statuto il Consiglio di amministrazione in carica, sentito il Senato accademico in carica relativamente alla conformità scientifica e didattica, valuta la sostenibilità delle risorse umane e finanziarie dei progetti di costituzione dei nuovi dipartimenti, ai sensi dell'articolo 26, deliberandone in caso di valutazione positiva l'istituzione;

Visto il progetto per la costituzione del Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, presentato in data 29 maggio 2012 ai sensi delle citate disposizioni dello Statuto;

IL REMORE

gus m

Preso atto del parere favorevole, espresso dal Senato accademico nella seduta del 12 giugno 2012, in ordine alla conformità scientifica e didattica di tale progetto;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 13 giugno 2012, con la quale il progetto presentato è stato approvato e di conseguenza è stato istituito il Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, in conformità alle relative previsioni dello Statuto;

Considerato che la deliberazione di cui al capoverso precedente conferisce mandato al Rettore e al Direttore generale, ciascuno per la parte di propria competenza, di adottare tutti i provvedimenti e gli atti necessari per dare piena attuazione alla deliberazione stessa;

Considerato altresì che il Consiglio di amministrazione ha stabilito, nella propria deliberazione, principi generali cui attenersi, da parte dei successivi provvedimenti di attuazione, in materia di personale tecnico-amministrativo da assegnare al Dipartimento, di risorse finanziarie da rendere disponibili allo stesso per la sua attività istituzionale, di immobili, sedi, spazi, risorse strumentali e patrimoniali da attribuire alla struttura, nonché di strutture bibliotecarie;

Considerato che, relativamente alla dotazione organica del personale tecnico-amministrativo da assegnare al nuovo Dipartimento, si provvederà con separato atto del Direttore generale;

Ritenuta la necessità di provvedere, a mezzo del presente decreto, all'attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione, e in conformità alle indicazioni dello stesso, per quanto riguarda in particolare:

- a) l'afferenza al nuovo Dipartimento del personale docente e ricercatore;
- b) la presenza nel nuovo Dipartimento dei settori scientifico-disciplinari di cui al D.M. 4 ottobre 2000 e successive modificazioni e integrazioni, ai fini di cui all'articolo 34 dello Statuto, nonché dei settori concorsuali di cui al D.M. 29 luglio 2011 n. 336, in conformità agli ambiti disciplinari di prevalente interesse per il medesimo Dipartimento;
- c) i corsi di studio gestiti dalla struttura, ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto, nonché i corsi *post lauream* e i corsi di dottorato di ricerca;
- d) l'attribuzione delle risorse finanziarie necessarie per l'attività istituzionale di competenza del Dipartimento, anche ai sensi dell'articolo 25 comma 6 dello Statuto;
- e) le strutture bibliotecarie assegnate al Dipartimento, ai sensi dell'articolo 33 comma 3 dello Statuto;
- f) l'assegnazione al Dipartimento degli immobili, degli spazi e delle risorse strumentali necessarie per lo svolgimento della propria attività, ai sensi dell'articolo 33 comma 4 dello Statuto;

Visto il D.R. n. 339 del 22.6.2012 di costituzione del Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali;

IL REACORE

gu pu

Considerata la necessità di apportare modificazioni ed integrazioni al suddetto decreto rettorale di costituzione, anche sulla base delle osservazioni avanzate dalle nuove strutture, senza intervenire in alcun modo sul nucleo sostanziale del suo contenuto;

DECRETA

Art. 1

Il D.R. n. 339 del 22.6.2012 di costituzione del Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali è sostituito dal presente provvedimento.

Art. 2

E' costituito, ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto, il **Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali**, avente la sede principale in P.zza Strambi, 1 (I piano) – Macerata.

Il Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, ai sensi dell'articolo 25 comma 3 dello Statuto, gode di autonomia regolamentare, nel rispetto dei limiti posti dai regolamenti generali d'Ateneo, amministrativa e gestionale nell'ambito delle risorse assegnate dall'Amministrazione o acquisite da soggetti terzi, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Il Dipartimento, in fase di prima applicazione e sino all'adozione del nuovo Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità d'Ateneo, opera in base alle disposizioni del Titolo II Capo II ("Unità con gestione autonoma della spesa") del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, in quanto compatibili.

Art. 3

Afferiscono al Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali i professori di prima fascia, i professori di seconda fascia e i ricercatori, di seguito elencati, che hanno espresso la propria adesione al progetto approvato dagli organi accademici.

In conformità al principio generale posto dall'articolo 36 comma 3 dello Statuto, essi svolgono l'attività didattica prioritariamente all'interno del corso di studio nel quale sono incardinati e, in via residuale, presso il Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, qualora tale dipartimento non gestisca detto corso di studio.

IL RESPONSE

gr m

Professori di prima fascia

Nr	Cognome	Nome	SSD	Classe delle lauree	Settore concorsuale
1	ADORNATO	FRANCESCO	IUS/03	L-36	12/E3
2	AMADIO	CARLA	SPS/01	L-36	14/A1
3	BARATTA	ROBERTO	IUS/13	L-36	12/E1
4	CROCI ANGELINI	ELISABETTA	SECS-P/02	L-37	13/A2
5	DE LEONARDIS	FRANCESCO	IUS/10	L-36	12/D1
6	GRUNING	HANS GEORG	L-LIN/14	LM-59	10/M1
7	LANZALACO	LUCA	SPS/04	L-36	14/A2
8	LEVY	DANIELLE	L-LIN/04	L-36	10/H1
9	NELKEN	DAVID	SPS/07	L-36	14/C1
10	POJAGHI	BARBARA	M-PSI/05	L-20	11/E3
11	SANTONCINI	GABRIELLA	SPS/03	L-36	14/B1
12	VENTRONE	ANGELO	M-STO/04	L-37	11/A3
13	VERDENELLI	MARCELLO	L-FIL-LET/10	LM-59	10/F1

Professori di seconda fascia

Nr	Cognome	Nome	SSD	Classe delle lauree	Settore concorsuale
1	CHELATI DIRAR	UOLDELUL	SPS/13	L-37	14/B2
2	CORTI	INES	IUS/01	L-36	12/A1
3	DAVINO	CRISTINA	SECS-S/01	L-36	13/D1
4	FANELLI	NEDO	SPS/12	L-20	14/C1
5	NIRO	RAFFAELLA	IUS/09	L-36	12/C1
6	PAVOLINI	EMMANUELE	SPS/09	L-36	14/D1
7	RONDINI	ANDREA RAFFAELE	L-FIL-LET/11	L-20	10/F2
8	ROSONI	ISABELLA	SPS/03	L-16	14/B1
9	SCOPPOLA	MARGHERITA	SECS-P/02	L-36	13/A2
10	SCOTTI	ELISA	IUS/10	L-36	12/D1

Ricercatori

Nr	Cognome	Nome	SSD	Classe delle lauree	Settore concorsuale
1	ANQUETIL	MATHILDE	L-LIN/04	L-37	10/H1
2	BARBISAN	BENEDETTA	IUS/21	L-36	12/E2

gr gn

IL PETTORE

5

3	BERTOLAZZI	ALESSIA	SPS/07	L-20	14/C1
4	BONGELLI	RAMONA	M-PSI/01	L-20	11/E1
5	BUSILACCHI	GIANLUCA	SPS/09	L-37	14/D1
6	CALZOLAIO	SIMONE	IUS/08	L-20	12/C1
7	CAPOCASA	FRANCESCO	MAT/03	LM-62	01/A2
8	CAR	RONALD	SPS/03	L-36	14/B1
9	CEGOLON	ANDREA	M-PED/01	L-20	11/D1
10	CLEMENTI	FABIO	SECS-P/01	L-36	13/A1
11	COZZOLINO	LUIGI	IUS/08	L-36	12/C1
12	D'AMBROSI	LUCIA	SPS/08	L-20	14/C2
13	DE VITTOR	FRANCESCA	IUS/13	L-37	12/E1
14	FRANCESCONI	ARMANDO	L-LIN/07	L-36	10/I1
15	GIOVANOLA	BENEDETTA	M-FIL/03	L-37	11/C3
16	GISTRI	GIACOMO	SECS-P/08	LM-59	13/B2
17	LAVENIA	VINCENZO	M-STO/02	L-36	11/A2
18	MATTUCCI	NATASCIA	SPS/01	L-36	14/A1
19	PERSANO	PAOLA	SPS/02	L-37	14/B1
20	PORTO	CARMELO MARIA	M-GGR/02	L-37	11/B1
21	PRONTERA	ANDREA	SPS/04	L-37	14/A2
22	SPALLETTI	STEFANO	SECS-P/04	L-36	13/C1
23	TAVOLETTI	ERNESTO	SECS-P/08	L-36	13/B2
24	TRAPE'	ANNA ILARIA	IUS/03	L-36	12/E3
25	VERDUCCI	FRANCESCO	SPS/11	L-20	14/C1
26	ZANIER	MARIA LETIZIA	SPS/07	L-37	14/C1

Art. 4

I settori scientifico-disciplinari, di cui al D.M. 4 ottobre 2000 e successive modificazioni e integrazioni, presenti nel Dipartimento di Scienze Politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto, quali espressione degli ambiti disciplinari di prevalente interesse del Dipartimento medesimo, sono i seguenti:

- IUS/01 DIRITTO PRIVATO
- IUS/03 DIRITTO AGRARIO
- IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE
- IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
- IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO
- IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE
- IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
- L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA
- L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
- L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA FRANCESE
- L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA SPAGNOLA
- L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE LINGUA TEDESCA

gu m

IL REMODE

- MAT/03 GEOMETRIA
- M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE
- M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
- M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
- M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
- M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
- M-STO/02 STORIA MODERNA
- M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA
- SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA
- SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA
- SECS-P/04 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
- SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
- SECS-S/01 STATISTICA
- SPS/01 FILOSOFIA POLITICA
- SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
- SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
- SPS/04 SCIENZA POLITICA
- SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE
- SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
- SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
- SPS/11 SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
- SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE
- SPS/13 STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA

Il Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali fa riferimento ai settori concorsuali, di cui al D.M. 29 luglio 2011 n. 336, che comprendono i settori scientifico-disciplinari sopra elencati.

Art. 5

Il Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali gestisce, ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto, i seguenti corsi di laurea e di laurea magistrale:

L-20: Classe delle lauree in Scienze della comunicazione

- Scienze della comunicazione

L-36: Classe delle lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali

- Scienze politiche e relazioni internazionali

L-36: Scienze politiche e delle relazioni internazionali & L-37: Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

Discipline dell'Unione Europea, relazioni internazionali e cooperazione

H. D. JOAN

gu m

LM-59: Classe delle lauree magistrali in Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità

- Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità

LM-62: Classe delle lauree magistrali in Scienze delle politica

- Relazioni internazionali e politiche di cooperazione
- Studi politici e internazionali

Al Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali fanno riferimento i seguenti corsi master e corsi di formazione:

- Master di II livello in "Innovazione nella Pubblica Amministrazione";
- Corso di formazione in "Donne, politica e istituzioni";
- Summer School in "Lingua e cultura italiana con percorsi di approfondimento in turismo e diritto italiano ed europeo a.a. 2012/2013";
- Winter School in "Lingua e cultura italiana con percorsi di approfondimento in turismo e diritto italiano ed europeo a.a. 2013/2014".

Il Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali gestisce il seguente corso di dottorato di ricerca, organizzato in curricula:

- Scienze politiche e sociali.

Art. 6

La dotazione finanziaria iniziale del Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, anche ai sensi dell'articolo 25 comma 6 dello Statuto, è costituita dal complesso delle risorse finanziarie di cui all'allegato n. 1, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, risorse che erano nella disponibilità delle strutture scientifiche e didattiche assorbite dal Dipartimento e che sono a questo assegnate in corrispondenza ai criteri generali deliberati dal Consiglio di amministrazione.

In conformità ai principi posti dalla normativa vigente in materia di bilancio unico di Ateneo, il Dipartimento è dotato di autonomia gestionale per l'amministrazione di tali risorse assolvendo, nelle more della nuova regolamentazione dei procedimenti contabili, a tutte le fasi della spesa, compresa la predisposizione del mandato di pagamento da inviarsi all'Area Ragioneria per l'inoltro all'Istituto cassiere.

Gli uffici competenti dell'Amministrazione provvedono ad assicurare la piena operatività del Dipartimento in relazione alla gestione amministrativo-contabile dei fondi assegnati.

IL RETORE

ges m

Art. 7

In conformità ai criteri deliberati dal Consiglio di amministrazione, al Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali sono assegnate, ai sensi dell'articolo 33 comma 3 dello Statuto, le seguenti biblioteche, già assegnate alle strutture scientifiche e didattiche del precedente ordinamento:

- Biblioteca del Dipartimento di diritto pubblico e teoria del governo;
- Biblioteca del Dipartimento di scienze della comunicazione;
- Biblioteca del Dipartimento di studi su mutamento sociale, istituzioni giuridiche e comunicazione;
- Biblioteca del Centro di documentazione sui partiti politici nelle Marche.

Fermo restando quanto stabilito dal successivo articolo 9, eventuali altre strutture bibliotecarie di interesse per il Dipartimento potranno essere organizzate, d'intesa con gli altri dipartimenti, in forma interdipartimentale, come previsto dall'articolo 33 comma 3 dello Statuto, al fine di un'ottimale gestione del patrimonio librario pertinente ai settori di studio e ricerca dei professori e dei ricercatori afferenti al Dipartimento stesso.

Art. 8

In conformità ai criteri generali deliberati dal Consiglio di amministrazione, al Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali sono conferiti in uso, ai sensi dell'articolo 33 comma 4 dello Statuto, i seguenti immobili e sedi, con le relative risorse strumentali e patrimoniali in esse presenti:

- sede di Via don Minzoni, 2 Macerata;
- sede di Piazza Strambi, 1 Macerata (piani 1 e 3 + locali del piano terreno già in uso della ex Facoltà di Scienze politiche);
- sede di Via Armaroli, 9 Macerata;
- sede di Piazza Oberdan, 3 Macerata (piano 1).

Art. 9

Il Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, di comune accordo con gli altri dipartimenti e d'intesa con le strutture e i servizi interessati, sulla base della documentazione di riferimento fornita dall'Amministrazione, presenterà a quest'ultima, entro un anno dalla data del presente decreto, una proposta organica di revisione e razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse di cui ai precedenti articoli 7 e 8, ispirata a criteri di efficacia, funzionalità ed economicità.

IL REMORE

gus m

Art. 10

Con contestuale provvedimento del Direttore generale il personale tecnico-amministrativo in dotazione al Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, secondo la tabella n. 10 costituente allegato alla deliberazione del Consiglio di amministrazione del 13 giugno 2012, viene assegnato al Dipartimento medesimo.

Art. 11

I rapporti giuridici, attivi e passivi, di cui risultino titolari alla data di disattivazione delle stesse, le seguenti strutture scientifiche e didattiche, confluite nel Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, si intendono trasferiti, a tutti gli effetti, al Dipartimento medesimo:

- Dipartimento di diritto pubblico e teoria del governo;
- Dipartimento di scienze della comunicazione;
- Dipartimento di studi su mutamento sociale, istituzioni giuridiche e comunicazione;
- Dipartimento di studi sullo sviluppo economico;
- Facoltà di Scienze politiche;
- Facoltà di Scienze della comunicazione.

Al fine di consentire una regolare ed efficace attivazione della gestione amministrativa e contabile del Dipartimento, entro sei mesi dalla data del presente decreto il personale preposto alla stessa procederà, anche d'intesa con i referenti degli altri dipartimenti, ad una ricognizione di tutti i rapporti facenti capo al Dipartimento e ne comunicherà gli esiti al Direttore generale.

Macerata, - 2 A 60. 2012

IL MARCHELUS

gu m

ILPHONE